



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI PARMA

GRUPPO MOUNTAIN BIKE



ALTA VAL PARMA

DA BOSCO A LAGDEI, LAGONI E SESTA, ALLA SCOPERTA DEI RESTI DI ANTICHE GLACIAZIONI E BORGHI DIPINTI

Direttore di escursione: Silvia Strata, S.Alinovi, M.Zalocco

Domenica 10 Giugno 2018

Informazioni organizzative

Ritrovo	Parma, park Conad Campus (oppure Bosco, campo sportivo ore 9.30)
Orario ritrovo	08:30
Orario partenza escursione	09:45
Apertura iscr.	01.06.18
Chiusura iscr.	08.06.18
Posti disponibili	20
Quote Iscrizione	
Soci CAI	€ 5,00
Non soci CAI (*)	€ 10,00
(*) La quota comprende l'assicurazione infortuni	
Informazioni Tecniche	
Difficoltà Salita/Discesa	MC+ / MC
Lunghezza	24,5 km
Dislivello salita	870 metri
Dislivello discesa	870 metri
Durata prevista (comprese soste)	5h
Attrezzatura necessaria	
MTB in buone condizioni e ruote tassellate, casco (obbligatorio), kit di riparazione, acqua.	

L'alta val Parma non ha bisogno di molte presentazioni. Lagdei, Lago Santo, Lagoni sono luoghi molto conosciuti e frequentati dai parmigiani e a ragione. Tuttavia forse non tutti sanno che tutta l'alta valle era fino a 20.000 anni fa il ghiacciaio più esteso dell'appennino settentrionale, con lingue di ghiaccio che scendevano fin sotto l'attuale paese di Bosco di Corniglio. Massi erratici e morene glaciali si possono osservare un po' ovunque. Ma anche l'uomo ha lasciato segni indelebili della sua presenza ad esempio nel borgo di Sesta, dove il pittore milanese Walter Madoi dipinse negli anni sessanta i muri delle case del paese con scene di vita contadina e di cultura popolare.

Descrizione percorso

Dal parcheggio del campo sportivo di Bosco si sale tra le villette immerse nei castagneti ai margini del paese fino al bacino idroelettrico raggiungendo la strada della costa Banciola. Superata la sbarra della strada la pendenza inizia ad aumentare e finisce anche l'asfalto. Dopo un paio di tornanti che portano all'aperto e permettono una bella visuale sulla testata della val Parma si arriva al bivio per il monte Tavola. Il Tavola è un monte atipico, quasi senza una cima ben individuabile ma molto famoso per i suoi prati e i suoi faggi isolati di grandi dimensioni o tormentati dal vento. Altro fenomeno interessante sono le doline che improvvisamente si aprono nei pascoli. Superata la ripida salita ci si immette sui pascoli dove rimangono tutta l'estate le mandrie di manze in attesa di essere riportate a valle ad inizio autunno. E' il luogo ideale per una

sosta per rifari e ammirare il panorama. Dal Tavola una veloce discesa porta a Roncobuono dove si entra nel perimetro della Foresta Demaniale Alta Val Parma (oggi inglobata dal Parco Nazionale dell'Appennino). Un cancello con cippo lo testimonia e anche la comparsa di abeti (oggi affetti dal bostrico), alberi non autoctoni messi a dimora da servizio forestale a partire dal 1914, anno in cui la foresta divenne appunto statale. In base alle valutazioni del direttore di escursione si potrà a questo punto valutare per una deviazione verso il Lago Santo (aggiungendo 220 metri di dislivello ma soprattutto un po' di tratti a piedi, difficoltà BC/BC) oppure proseguire per Lagdei (possibilità di acqua). Da Lagdei ai Lagoni sono 6 km di splendida strada forestale immersi nel verde e l'arrivo sul Lago Gemio inferiore con il panorama verso i Paitini e il crinale è sempre emozionante (possibilità di acqua). Proseguendo verso il passo della Colla si trova prima dei tornanti la deviazione per la strada dei Chiosi, inizialmente molto dissestata (tratti BC) e poi via via più scorrevole che conduce a Sesta inferiore dove oltre agli affreschi sulle case vale la pena una visita alla caratteristica fontana del paese e agli affreschi (sempre di Madoi) nella chiesa. Da Bosco si scende velocemente per asfalto fino al Parma e poi con una breve risalita si torna a Bosco.

Info: Silvia Strata
silvia@kinesnc.com



Modalità di iscrizione

Iscrizione esclusivamente via mail a mtb@caiparma.it. I non soci devono lasciare Nome, Cognome, Data di Nascita e Cellulare. Pagamento il giorno dell'escursione al direttore di escursione.

Avvertenze

Leggere il regolamento delle escursioni e la scala delle difficoltà su www.caiparma.it. Il cicloescursionismo è una attività intrinsecamente pericolosa, i partecipanti con l'iscrizione dichiarano di esserne consapevoli e di accettare il regolamento.

Club Alpino Italiano
Sezione di Parma
Viale Piacenza, 40
Tel. 0521.984901
www.caiparma.it
caiparma@hotmail.com